

# Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 29-3995-7
 Versione:
 8.00

 Data di revisione:
 11/09/2025
 Sostituisce:
 28/04/2023

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

# IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotchcast Resina 40 Kit

Numeri di identificazio	one del prodotto			
KE-2321-2095-3	KE-2321-2097-9	KE-2351-1228-8	KE-2351-1232-0	KE-2351-1233-8
KE-2351-1235-3	KE-2351-1756-8	KE-2351-1757-6	KE-2351-1758-4	KE-2351-1759-2
KE-2351-1760-0	KE-2351-1761-8	KE-2351-1762-6	KE-2351-1763-4	KE-2351-1764-2
KE-2351-1765-9	KE-2351-1766-7	KE-2351-1767-5	KE-2351-1768-3	KE-2351-1769-1
KE-2351-1770-9	KE-2351-1771-7	KE-2351-1772-5	KE-2351-1773-3	KE-2351-1774-1
KE-2351-1935-8	KE-2351-1936-6	KE-2351-1937-4	KE-2351-1938-2	KE-2351-1939-0
KE-2351-1940-8	KE-2351-1941-6	KE-2351-2220-4	KE-2351-2221-2	UU-0055-4290-5
UU-0081-9552-9	UU-0102-5168-2			
7000092599	7000092600	7000092601	7000092602	7000092603
7000035342	7000035343	7000035344	7000092604	7000092605
7000035345	7000035346	7000035347	7000092606	7000092607
7000092608	7000092609	7000035348	7000092625	7000035349
7000092626	7000092627	7000092628	7000092629	7000092630
7100024231	7000092561	7000092563	7000092560	7000092556
7000092415	7000092416	7000092665	7100036243	7100094641
7100121740	7100201370			

# 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

# Usi pertinenti identificati

isolamento elettrico e protezione meccanica per giunzioni di cavi elettrici.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Indirizzo:** 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

**Telefono:** +39 02 7035 2492

Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

**Sito web:** www.3m.com/msds

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

28-6038-5, 28-7073-1

# **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:**

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

# ETICHETTA DEL KIT

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

#### **CLASSIFICAZIONE:**

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

#### AVVERTENZA

PERICOLO.

#### Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

# Pittogrammi





Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi.

#### INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

**Prevenzione:** 

P261A Evitare di respirare i vapori. P280E Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

### Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

# Informazioni sulla revisione:

Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione rimossa.

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione aggiunta.

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.



# Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 28-6038-5
 Versione:
 3.13

 Data di revisione:
 02/10/2025
 Sostituisce:
 04/04/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

# Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

# 1.1. Identificatore del prodotto

Scotchcast™ Electrical Insulating Resin 40 part A

# 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

# Usi pertinenti identificati

Protezione meccanica e isolamento elettrico di giunti elettrici a bassa tensione installati per applicazioni interne ed esterne, interrate e sommerse.

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

**Telefono:** +39 02 7035 2492

Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

- +39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
- +39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

- +39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
- +39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
- +39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
- +39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
- +39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

# Sezione 2: Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

# **CLASSIFICAZIONE:**

Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Non applicabile

# 2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

# Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Olio di ricino	(n. CAS) 8001-79-4 (n. CE) 232-293-8	50 - 65	Sostanza non classificata come pericolosa
Polialcool con gruppi estere ed etere	Riservato	15 - 25	Sostanza non classificata come pericolosa
Poliolo polietere	Riservato	15 - 25	Sostanza non classificata come pericolosa
Zeoliti	(n. CAS) 1318-02-1 (n. CE) 215-283-8	< 5	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

# Sezione 4: Misure di primo soccorso

# 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

### Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

## Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

#### **Ingestione:**

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

# 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

# **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali** Non applicabile

# **Sezione 5: Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

# Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio Anidride carbonica

## **Condizioni**

Durante la combustione Durante la combustione

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

# Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Osservare le precauzioni riportate nelle altre sezioni.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

# 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

## 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

# Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

# Scotchcast™ Electrical Insulating Resin 40 part A

lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

# Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

## 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

# Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate: Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

### Protezione della pelle e delle mani:

Non sono richiesti guanti protettivi.

#### Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore. usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria: Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo A

# Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

# 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	Quasi inodore
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	Dati non disponibili
Punto/intervallo di ebollizione	> 230 °C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Dati non disponibili
Limite di esplosività superiore (UEL)	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità (Flash Point)	> 250 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	> 370 °C
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
рН	La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	997 mm <sup>2</sup> /sec
Solubilità in acqua	Nessuno [Dettagli:Insolubile]
Solubilità (non in acqua)	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili
Pressione di vapore	Non applicabile
Densità	Non applicabile
Densità relativa	1,003 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

#### 9.2. Altre informazioni

# 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa) Dati non disponibili Tasso di evaporazione Non applicabile Tenore di sostanze volatili 0,2

# Sezione 10: Stabilità e Reattività

# 10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

# 10.4. Condizioni da evitare

Calore

# 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti Agenti ossidanti forti Basi forti

Dati non disponibili

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza Non noto.

#### Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

# Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

# 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

# Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

## Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

#### Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

# **Ingestione:**

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

## Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

# Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Olio di ricino	Cutanea		LD50 stimata 5.000
Olio di ricino	Ingestione		LD50 stimata 5.000
Zeoliti	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Zeoliti	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,57 mg/l
Zeoliti	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

#### Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea		
Nome	Specie	Valore
Olio di ricino	Essere	Minima irritazione
	umano	

Dogina, 6 di 1

# Scotchcast™ Electrical Insulating Resin 40 part A

	Zeoliti	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
--	---------	----------	-----------------------------------

### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Olio di ricino	Coniglio	Lievemente irritante
Zeoliti	Coniglio	Lievemente irritante

#### Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Olio di ricino	Essere umano	Non classificato

#### Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizio ne	Valore
Olio di ricino	In Vitro	Non mutageno
Olio di ricino	In vivo	Non mutageno

#### Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

## Tossicità per la riproduzione

#### Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

# Organo/organi bersaglio

# Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Olio di ricino	Ingestione	Cuore   sistema emapoietico   Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.800 mg/kg/giorno	13 settimane
Olio di ricino	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Торо	NOAEL 13.000 mg/kg/giorno	13 settimane

#### Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

# Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

# 11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

# Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

#### 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS#	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Olio di ricino	8001-79-4	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LC50	>100 mg/l
Olio di ricino	8001-79-4	Bacteria	Composto analogo	16 ore	NOEC	10.000 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Rana artigliata africana	Composto analogo	96 ore	LC50	1.800 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	>680 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	130 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Organismo del sedimento	Composto analogo	22 Giorni	EC50	364,9 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	30 Giorni	NOEC	86,7 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	18 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	32 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	950 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Ravanello	sperimentale	23 Giorni	EC50	4.000 mg/kg (Peso secco)

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	
Olio di ricino	8001-79-4	Composto analogo	28 Giorni	Richiesta	64 %BOD/ThO	OCSE 301D - Test Bottiglia
		Biodegradazione		biochimica di	D	Chiusa
				ossigeno		
Zeoliti	1318-02-1	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	60 giorni (t 1/2)	

# 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Olio di ricino	8001-79-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7	Catalogic™
Zeoliti	1318-02-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del	Protocollo
				test	

# Scotchcast™ Electrical Insulating Resin 40 part A

Olio di ricino	8001-79-4	Modellato	Koc	10.000.000.000	Episuite <sup>TM</sup>
		Mobilità nel suolo		l/kg	

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Ouesta miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

# Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori vuoti e puliti possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi. Consultare le normative specifiche vigenti per determinare possibili opzioni e requisiti.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

## Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080410 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409 200128 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127

# Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per	Per ulteriori informazioni,	Per ulteriori informazioni,	Per ulteriori informazioni,
gli utilizzatori	consultare le altre sezioni	consultare le altre sezioni della	consultare le altre sezioni
	della SDS.	SDS.	della SDS.
14.7 Trasporto marittimo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

# Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità
<u>Ingrediente</u>
Zeoliti

Numero C.A.S. Classificazione
1318-02-1 Gruppo 3: Non
classificati

Normativa:
Agenzia Internazionale
per la Ricerca sul
Cancro (IARC)

# Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi ai requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

# **DIRETTIVA 2012/18/UE**

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1 Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2 Nessuno

# Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

# Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

# **Sezione 16: Altre informazioni**

#### Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione rimossa.

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.

Sezione 8: Intestazione Ente o Associazione - informazione rimossa.

Sezione 8: descrizione di STEL - informazione rimossa.

Sezione 8: Descrizione del TWA - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



# Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 28-7073-1 Versione: 7.04

**Data di revisione:** 11/09/2025 **Sostituisce:** 14/01/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

# Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

# 1.1. Identificatore del prodotto

Scotchcast<sup>™</sup> Electrical insulating Resin 40 part B

# 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

# Usi pertinenti identificati

Per il settore elettrotecnico

# 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Indirizzo:** 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

**Telefono:** +39 02 7035 2492

Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

**Sito web:** www.3m.com/msds

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

# Sezione 2: Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

#### **CLASSIFICAZIONE:**

# Scotchcast<sup>™</sup> Electrical insulating Resin 40 part B

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit, 2: H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

#### AVVERTENZA

PERICOLO.

#### Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

## Pittogrammi





#### Ingredienti:

Ingrediente Numero C.A.S. No. CE % in peso

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi 9016-87-9 < 100

# INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

**Prevenzione:** 

P261A Evitare di respirare i vapori.

P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

#### 2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

# Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento
			(CE) n. 1272/2008 [CLP]
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e	(n. CAS) 9016-87-9	< 100	Acute Tox. 4, H332
omologhi			Skin Irrit. 2, H315
			Eye Irrit. 2, H319
			Resp. Sens. 1, H334
			Skin Sens. 1, H317
			Cancer. Cat. 2, H351
			STOT SE 3, H335
			STOT RE 2, H373

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

#### Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi		(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

#### 3.2. Miscele

Non applicabile

# Sezione 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

# Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

## Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

# Contatto con gli occhi:

# Scotchcast<sup>™</sup> Electrical insulating Resin 40 part B

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

#### **Ingestione:**

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Nocivo se inalato. Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

# **4.3.** Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Non applicabile

# **Sezione 5: Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

#### Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

SostanzaCondizioniIsocianati.Durante la combustionemonossido di carbonioDurante la combustioneAnidride carbonicaDurante la combustioneAcido cianidricoDurante la combustioneOssidi di azotoDurante la combustione

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

# Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

\_\_\_\_\_

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrapressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

# Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Conservare lontano da metalli reattivi (alluminio, zinco, ecc.) per evitare la formazione di idrogeno che può generare un pericolo di esplosione.

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine

#### 7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

# Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

## Limiti di esposizione professionale

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

# 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

#### Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione	
Gomma nitrilica	0.35	=>8 ore	
Gomma, naturale	0.5	=>8 ore	
Cloruro di polivinile	0.5	=>8 ore	

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

## Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

# Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido		
Colore	Marrone scuro		
Odore	Debole di muffa		
Soglia olfattiva Dati non disponibili			
Punto di fusione/punto di congelamento	Dati non disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione	300 °C [Dettagli:Polimerizza e si decompone a circa 230 °C.]		
Infiammabilità	Non applicabile		
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Dati non disponibili		
Limite di esplosività superiore (UEL)	Dati non disponibili		

Punto di infiammabilità (Flash Point)	220 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa]			
Temperatura di autoignizione	Dati non disponibili			
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili			
pH	La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)			
Viscosità cinematica	167 mm²/sec			
Solubilità in acqua	Nessuno [Dettagli:reagisce, rilascia CO2]			
Solubilità (non in acqua)	Dati non disponibili			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili			
Pressione di vapore	Dati non disponibili			
Densità	1,23 g/ml			
Densità relativa	1,21 - 1,25 [Standard di riferimento: Acqua=1]			
Densità di vapore relativa	8,5 [Standard di riferimento: Aria=1]			
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile			

#### 9.2. Altre informazioni

# 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa) Dati non disponibili Tasso di evaporazione Dati non disponibili Tenore di sostanze volatili Dati non disponibili

# Sezione 10: Stabilità e Reattività

#### 10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni - vedere gli altri paragrafi di questa sezione

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può polimerizzare in modo pericoloso.

## 10.4. Condizioni da evitare

Calore

# 10.5. Materiali incompatibili

Alcoli

Acidi forti

Ammine

Acqua

Basi forti

Agenti ossidanti forti

Alluminio in polvere (piroforica)

Polvere metallica

Metalli reattivi

Zinco

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

# Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

# 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

## Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### **Inalazione:**

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficolta' respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

#### Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

## Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

## **Ingestione:**

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

#### Altri effetti sulla salute:

#### Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidita' toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalita' del polmone, ed/o blocco respiratorio.

#### Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

#### Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

#### Tossicità conto

Nome	Via di	Specie	Valore
	esposizione		
Prodotto	Inalazione-		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
	Vapore(4		
	ore)		
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione-	Ratto	LC50 0,368 mg/l
	Polveri/Neb		
	bie (4 ore)		

# Scotchcast<sup>TM</sup> Electrical insulating Resin 40 part B

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg	
---	------------	-------	-------------------	--

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

# Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	classifica zione ufficiale	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	classifica	Fortemente irritante
	zione	
	ufficiale	

# Sensibilizzazione cutanea

	Nome	Specie	Valore
ı	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Торо	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizio	Valore
	ne	
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Cancerogementa			
Nome	Via di esposizio	Specie	Valore
	csposizio		
	ne		
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono
			sufficienti per la classificazione

# Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizio ne	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi

# Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classifica zione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane

# Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

# Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

# 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS#	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Difenilmetanodiisocian ato, isomeri e omologhi		Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Difenilmetanodiisocian ato, isomeri e omologhi		Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Difenilmetanodiisocian ato, isomeri e omologhi	1	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Difenilmetanodiisocian ato, isomeri e omologhi		Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>100 mg/l

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	
Difenilmetanodiisocianato,	9016-87-9	Composto analogo	28 Giorni	Richiesta	0 %BOD/ThO	OCSE 302C - Test MITI
isomeri e omologhi		Biodegrad.		biochimica di	D	modificato (II)
		Acquatica Intrinseca		ossigeno		
Difenilmetanodiisocianato,	9016-87-9	Composto analogo		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	
isomeri e omologhi		idrolisi				

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	
Difenilmetanodiisocianato,	9016-87-9	Composto analogo	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-
isomeri e omologhi		BCF - Pesce				Bioconcentrazione
Difenilmetanodiisocianato,	9016-87-9	Composto analogo		Log Coeff. Part. di	4.51	

# Scotchcast<sup>™</sup> Electrical insulating Resin 40 part B

lisomeri e omologhi Bioconcentrazione Ottanolo/H2O	
	D:
	Bioconcentrazione      Uttanolo/H2U

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

# Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

# Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080501\* Isocianati di scarto

# Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

# Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

# Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	Numero C.A.S.	<u>Classificazione</u>	Normativa:
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Cancer. Cat. 2	Classificato da 3M
			secondo il
			Regolamento (CE) No
			1272/2008
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Gruppo 3: Non	Agenzia Internazionale
		classificati	per la Ricerca sul
			Cancro (IARC)

#### Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente Numero C.A.S.

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi 9016-87-9

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

#### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Giappone sulla Sicurezza Industriale e il Diritto Sanitario. Possono sussistere alcune restrizioni. Contattare la divisione di vendita per ulteriori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA

#### DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1 Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2 Nessuno

#### Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

#### Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

# **Sezione 16: Altre informazioni**

### Elenco delle frasi H rilevanti

H315

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

#### Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.

Provoca irritazione cutanea.

Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.

Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.

# Scotchcast<sup>TM</sup> Electrical insulating Resin 40 part B

Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds